

<b>Università</b>	Università degli Studi di MILANO
<b>Classe</b>	LM-51 R - Psicologia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Neuropsicologia clinica e sperimentale
<b>Nome del corso in inglese</b>	Clinical and Experimental Neuropsychology
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	14/06/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	10/12/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	05/06/2024 - 01/07/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	13/12/2024
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Oncologia ed emato-oncologia
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze biomediche e cliniche
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	- max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
<b>Corsi della medesima classe</b>	• Psicologia in Sanità

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 R Psicologia**

#### **a) Obiettivi culturali della classe**

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di specialisti e specialiste nell'ambito delle scienze psicologiche che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica per la promozione della salute e del benessere psicologico individuale e sociale secondo i principi evidence-based coerenti con gli avanzamenti scientifici nella disciplina, incluse le metodologie e competenze di inquadramento, comprensione, sostegno e trattamento del disagio psicologico nonché della sua prevenzione. Ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge n. 163 / 2021, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale della classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del Tirocinio Pratico-Valutativo TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.I 654 / 22. Le laureate e laureati della classe devono possedere una preparazione avanzata sia sugli aspetti teorici e metodologici sia su quelli sperimentali e applicativi relativi alla capacità di progettare e realizzare interventi relazionali e di gestire interazioni adeguate alle diverse esigenze di persone, famiglie e gruppi attraverso lo sviluppo:- di un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;- della capacità di approfondire le caratteristiche psicologiche rilevanti di persone, famiglie, gruppi, organizzazioni e contesti sociali, e di valutarle con gli appropriati metodi della disciplina (quali, ad esempio, test psicometrici, intervista, osservazione);- della capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;- della capacità di assumere la responsabilità degli interventi e di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;- della capacità di operare con attenzione alle dimensioni etiche e deontologiche della professione, nei vari ruoli ed ambiti professionali dello psicologo.

#### **b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate in:- psicologia generale, fisiologica e psicomatria e approfondimenti specifici in due o più degli ambiti disciplinari funzionali al raggiungimento dei diversi obiettivi formativi del corso. In particolare, potranno essere acquisite conoscenze e competenze relative a:- ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive; - psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica;- psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica, psicologia giuridica;- psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia dinamica;- psicologia della salute; psicologia di comunità.

#### **c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

Le laureate e i laureati della classe devono:- avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari e con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità scientifiche e organizzative di progetti e strutture comprendendo le necessità del contesto in cui si troveranno ad operare e suggerendo soluzioni efficaci;- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;- possedere la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

#### **d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe**

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno esercitare funzioni con elevata responsabilità presso istituzioni pubbliche o private, nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Le laureate e i laureati nella classe sono abilitati all'esercizio della professione di psicologo.

#### **e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe**

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### **f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe**

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base della psicologia propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU del TPV di cui al comma 6 della L.163 / 2021, le laureate e i laureati triennali, ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 del D.I 654 / 2022 acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale o prima dell'iscrizione ai corsi della classe.

#### **g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe**

L'esame di laurea prevede la redazione e discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale o sperimentale, a carattere originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La PPV precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio.

#### **h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe**

I corsi della classe, per incrementare le abilità operative o l'uso delle conoscenze nei vari contesti, possono prevedere attività pratiche o di laboratorio svolte sia in autonomia sia in piccoli gruppi anche in forma di attività formative per seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate o di attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività previste dal D.L. 654 / 22 ed è volto ad approfondire le competenze al "saper fare e saper essere psicologo"; ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 di attività supervisionata di approfondimento. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), interno alle attività formative dei corsi di studio. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU presso qualificati enti esterni convenzionati con le università. Parte di tali attività è svolta presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il predetto TPV può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.M. 654 / 22. I corsi della classe possono prevedere inoltre tirocini in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Le parti sociali selezionate per le consultazioni sono state scelte in modo strategico per garantire una rappresentanza ampia e diversificata, che potesse offrire contributi rilevanti per la definizione degli obiettivi formativi e delle competenze del corso di laurea.

Le seguenti parti sociali sono state quindi scelte perché rappresentano i principali stakeholder coinvolti nella formazione e nell'inserimento professionale dei laureati in neuropsicologia, garantendo un approccio multidisciplinare e rispondente alle richieste del mercato del lavoro e della società.

Nei giorni 5,7,18,21 e 27 giugno 2024 e in data 1 luglio 2024 si sono tenuti gli incontri di consultazione tra i referenti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento per il nuovo corso di laurea magistrale in Neuropsicologia clinica e sperimentale ed i docenti proponenti dell'Università degli Studi di Milano.

Agli incontri erano presenti per Unimi, 3 docenti del settore delle Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, tra cui la proponente del CdS, per le parti sociali erano presenti:

- Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL) – Presidenza
- Ordine Professionale (TSRM e PSTRP) – Consiglio Direttivo
- Collegio dei professori di ruolo e fuori ruolo e dei ricercatori del SSD M-PSI/02 – Membro del Consiglio Direttivo
- Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico – Direzione Generale
- Società Italiana di Neurogeriatria (SINeG) – Presidenza
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce. Italia) – Presidenza
- Network Scuole di Psicoterapia Integrata (SPI) - Direttore Didattico e Rappresentante Legale
- Studenti rappresentati del CDLM in Psicologia della Sanità dell'Università degli Studi di Milano

Link ai verbali con le parti interessate

<https://unimibox.unimi.it/index.php/s/30qz4cSCZdqPS34?path=%2FCDLM%20Neuropsicologia%2FParti%20Interessate>

Resoconto discussioni con parti interessate

Durante gli incontri, è stato illustrato il piano di studi in fase di progettazione.

I rappresentanti delle numerose parti interessate coinvolte si sono espressi molto favorevolmente riguardo la struttura del corso e hanno unanimemente riconosciuto il valore e la necessità di formare le figure professionali obiettivo del presente Corso di Laurea Magistrale. Le parti interessate hanno evidenziato la necessità di formare psicologi esperti in neuropsicologia, che sappiano coniugare, all'interno dell'intero ciclo di vita, abilità diagnostico-differenziali, abilità clinico-strumentali e di progettazione, pianificazione ed esecuzione di trattamenti riabilitativo-terapeutici all'avanguardia in un'ottica Evidence Based ed utilizzando ed integrando negli interventi le nuove tecnologie che verranno apprese.

Si è evidenziata infatti l'importanza, di creare figure professionali capaci di una detezione precoce di alterazioni della cognitività e del comportamento, sia mediante l'osservazione clinica attraverso la semeiotica neuropsicologica che mediante l'utilizzo di nuove tecnologie atte a misurare, comparare, valutare e riabilitare singoli domini cognitivi o competenze. La sinergia di aspetti didattico-formativi che sappiano coniugare il saper fare e il saper essere, propri della professione psicologica, sono declinati sugli aspetti cognitivo-comportamentali nelle diverse fasce di età. A tal fine sono stati creati Laboratori/Seminari dedicati a tematiche di semeiotica e detezione precoce di disfunzionalità cognitive in ogni fascia di età come suggerito dal rappresentante del Collegio Direttivo dei Professori di Ruolo e Fuori Ruolo e Ricercatori del SSD M-PSI/02 o di neurolinguistica, come suggerito dal Presidente della Federazione 'Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale' - A.L.I.Ce. Italia O.D.V. Inoltre, è stato introdotto un seminario dedicato alle Cognitive Affective Neurosciences come suggerito dal Direttore Didattico e Rappresentante Legale del Network Scuole di Psicoterapia Integrata (SPI). Infine, è stato aggiunto un seminario dedicato ai processi di comunicazione e accettazione del processo diagnostico come suggerito dal Rappresentante Studenti del CDLM Psicologia della Sanità. In aggiunta, nello strutturare i programmi didattico-formativi sono stati presi in considerazione elementi di contenuto suggeriti nel corso delle varie consultazioni con le parti sociali includendoli nel programma didattico stesso. Ad esempio il dedicare specificatamente un'area tematica alla gestione della cronicità dei sintomi come suggerito dal Consiglio Direttivo dell'Ordine Professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM e PSTRP) di Milano, Como, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Sondrio. Complessivamente, pertanto, le risposte pervenute dalle parti interessate dimostrano un grande interesse e apprezzamento per il CdLM in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale, e i suggerimenti ricevuti sono stati accolti e integrati nella proposta di corso. In considerazione delle importanti osservazioni ricevute e in un'ottica di aggiornamento costante, verranno predisposti regolari incontri con le parti interessate al fine sia di monitorare un'adeguata integrazione delle indicazioni durante lo svolgimento del corso, sia per cogliere le emergenti ed eventuali necessità legata all'acquisizione delle abilità e conoscenze basilari dell'intervento neuropsicologico, necessarie per sviluppare la successiva professione dello psicologo esperto in neuropsicologia, sia in riferimento all'ambito clinico-assistenziale che di ricerca. Inoltre, si prevede la costituzione di un Comitato di Indirizzo, costituito da rappresentanti delle parti interessate, membri del collegio docenti del CdLM ed esperti esterni al fine di monitorare regolarmente l'effettiva corrispondenza tra obiettivi e attività formative (Quadro D).

Per meglio comprendere le motivazioni che hanno indotto a progettare il CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale può risultare utile tracciare una mappa dell'offerta formativa a livello regionale e nazionale (fonti: [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it), [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)), come riportato nel documento di progettazione del corso.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso ha come obiettivo principale la formazione di esperti nel campo della neuropsicologia, capaci di intervenire in tutto l'arco di vita e di affrontare una vasta gamma di disturbi cognitivi e comportamentali. Gli studenti acquisiranno una visione integrata delle basi fisiologiche e fisiopatologiche che sottendono le alterazioni neuropsicologiche, permettendo loro di sviluppare competenze avanzate nell'approccio clinico e terapeutico a tali patologie.

I principali obiettivi formativi includono:

Competenze diagnostiche e terapeutiche: I laureati saranno in grado di effettuare diagnosi neuropsicologiche specialistiche, con particolare attenzione alle patologie neurodegenerative e alle cerebrolesioni acquisite. Questo includerà la padronanza di tecniche di assessment, psicomетria, prevenzione e promozione della salute, nonché la progettazione e realizzazione di interventi riabilitativi specifici e personalizzati, basati sui principi della medicina basata sull'evidenza (Evidence-Based Medicine).

Uso di tecnologie nelle neuroscienze: Gli studenti apprenderanno l'uso di metodiche e tecnologie all'avanguardia, come l'Eye-tracking e le tecniche di neuromodulazione, per applicazioni diagnostiche e terapeutiche, migliorando così la capacità di trattare i disturbi cognitivi e comportamentali in modo innovativo ed efficace.

Approfondimenti in aree specifiche della neuropsicologia: Il corso permetterà agli studenti di acquisire conoscenze avanzate in ambiti specialistici come la

neurolinguistica, la neuropsicologia forense e le neuroscienze cognitive affettive (Cognitive Affective Neurosciences), fornendo una preparazione completa per affrontare casi complessi sia in ambito clinico che di ricerca.

Competenze metodologiche e di ricerca: Verranno fornite solide basi metodologiche e statistiche per la raccolta e l'elaborazione dei dati clinici e sperimentali. Queste competenze permetteranno ai laureati di condurre ricerche di qualità e di contribuire attivamente al progresso delle conoscenze scientifiche nel campo delle neuroscienze.

Lavoro in equipe multidisciplinare: I laureati acquisiranno capacità di collaborare in gruppi multidisciplinari, interfacciandosi con professionisti di diversi settori sanitari (neurologi, fisioterapisti, psichiatri, ecc.) per offrire un approccio integrato alla cura del paziente. Saranno inoltre formati nella comunicazione diagnostica, nella gestione del vissuto emotivo del paziente e nel supporto alla sua rete familiare.

Dimensioni etiche e deontologiche della professione: Sarà data particolare attenzione alla formazione etica e deontologica, fornendo agli studenti gli strumenti per operare con responsabilità e nel rispetto delle normative vigenti, adattandosi ai vari contesti professionali nei quali lo psicologo esperto in neuropsicologia può operare.

La didattica sarà articolata in lezioni frontali, laboratori pratici e seminari, al fine di preparare le studentesse e gli studenti ad affrontare la complessità della clinica neuropsicologica e il dinamico contesto della ricerca neuroscientifica. Il percorso formativo del CdLM mira a fornire una preparazione completa e aggiornata, che permetterà ai laureati di esercitare la professione di psicologo esperto in neuropsicologia, con applicazioni sia cliniche che di ricerca in ambito neuropsicologico e neuroscientifico.

Il CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale è abilitante alla professione di psicologo. Il percorso è caratterizzato da complessivi 120 CFU nei due anni, di cui 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno al corso di studio, almeno 48 CFU di insegnamenti caratterizzanti, almeno 12 CFU di insegnamenti 'affini', almeno 8 CFU di insegnamenti a scelta, sono previste attività di laboratori/seminari e l'acquisizione di competenze linguistiche di inglese. Sono previsti, infine, almeno 3 CFU per la tesi di laurea.

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività previste dal Decreto Interministeriale 654 del 05-07-2022, ed è volto ad approfondire le competenze al 'saper fare e saper essere psicologo'. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 163 dell'08-11-2021, nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, dovranno essere acquisiti 20 CFU mediante lo svolgimento di un TPV interno al CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale. Lo studente acquisirà 20 CFU di tirocinio pratico valutativo previsti dalla legge n.163 dell'8 novembre 2021 per le lauree abilitanti, e svolto in contesti operativi presso strutture sanitarie accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale, o presso altri enti esterni convenzionati con l'Ateneo.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Il percorso formativo è organizzato in modo da integrare il lavoro di acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche con attività formative finalizzate all'acquisizione delle abilità tecnico-operative in ambito clinico-sanitario. A tal fine gli studenti seguiranno corsi teorici, di formazione di abilità, di metodologia in ambito medico rilevanti per lo studio della neuropsicologia nei contesti di cura.

Per la realizzazione dei suddetti obiettivi, saranno erogati corsi affini afferenti a SSD di ambito medico che forniranno le seguenti conoscenze:

- conoscenze dell'anatomia del sistema nervoso e della fisiopatologia delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico, necessari alla comprensione delle principali funzioni neurologiche nell'adulto e nel bambino

- conoscenze fondamentali relative alle principali patologie psichiatriche dell'intero arco di vita

- conoscenze dei modelli statistici avanzati per analizzare dati neuropsicologici e neurofisiologici

Gli studenti acquisiranno le conoscenze basilari sul funzionamento psichico dell'essere umano nell'intero arco di vita, nonché sulla fisiologia del sistema nervoso, che saranno alla base delle specifiche competenze neuropsicologiche sviluppate durante l'intero corso di studi, siano esse diagnostico-cliniche o riabilitative. Gli studenti infine acquisiranno le fondamentali competenze statistiche per l'analisi dei dati clinici raccolti, abilità essenziali ai fini delle attività di ricerca.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il CdLM in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale consente l'acquisizione di conoscenze relative alle basi neurobiologiche e funzionali dell'attività cognitiva ed emotivo-motivazionale e delle loro possibili alterazioni; l'acquisizione di competenze operative mirate alla prevenzione, alla valutazione, alla diagnosi e alla riabilitazione in ambito neuropsicologico nelle diverse fasi del ciclo di vita; l'acquisizione della capacità di comprendere, di leggere criticamente e di utilizzare i risultati della ricerca scientifica per pianificare e svolgere adeguatamente le attività cliniche e di ricerca. La capacità di comprensione verrà stimolata e rafforzata sia nei corsi, sia nei laboratori attraverso lo studio di libri di testo di contenuto avanzato e di articoli scientifici in lingua italiana e in lingua inglese. Nei laboratori, in particolare, gli studenti eserciteranno le proprie capacità di comprensione delle conoscenze avanzate acquisite nei corsi frontali attraverso esemplificazioni applicative, visione di filmati, addestramento all'uso di strumenti per la valutazione, la diagnosi e la riabilitazione nell'ambito della neuropsicologia con attenzione ad ogni fase del ciclo di vita. Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il CdLM in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale consente l'acquisizione della capacità di operare in collaborazione con altri specialisti all'interno di equipe multidisciplinari fornendo un contributo specifico al processo di valutazione e diagnosi neuropsicologica nelle diverse fasi del ciclo di vita; la capacità di progettazione e conduzione di una valutazione psicologica; la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per progettare e realizzare ricerche nell'ambito della neuropsicologia clinica e sperimentale. La capacità di tradurre in termini applicativi le competenze acquisite verrà rafforzata anche attraverso l'offerta di attività di laboratorio. I laboratori completeranno l'offerta formativa degli insegnamenti frontali, e consentiranno allo studente di sperimentare l'applicazione di strumenti di valutazione e riabilitazione neuropsicologica, nonché delle proprie capacità di comprensione su contenuti scientifici specifici. La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel CdS sarà verificata sia attraverso l'approvazione dei laboratori sia, in particolar modo, attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione e stesura della prova finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Gli studenti sapranno utilizzare le conoscenze per creare confronti e sinergie con le altre figure professionali che si occupano delle discipline affini nel settore psicologico, psichiatrico, neurologico dell'età evolutiva.

Il CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale consentirà l'acquisizione della capacità di formulare valutazioni sulla base di dati osservativi o strumentali relativi a situazioni individuali anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale. I corsi presentano approcci teorici e metodologici diversi relativi a ciascuno dei fenomeni illustrati, favorendo un atteggiamento critico e aperto, orientato all'identificazione dell'approccio e degli strumenti più adatti per la soluzione di problemi complessi relativi alla ricerca, alla valutazione e all'intervento. L'autonomia di giudizio sarà inoltre arricchita dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti. Le attività formative, insieme alle esercitazioni e al tirocinio, favoriranno adeguati livelli di autonomia che metteranno il laureato in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Tale capacità verrà opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame. I laureati del CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale acquisiranno conoscenze psicologiche e neuropsicologiche in modo che possano formulare giudizi autonomi arricchiti attraverso una didattica interattiva e mediante laboratori, attraverso la discussione collettiva di temi innovativi nella diagnosi e nella riabilitazione neuropsicologica, mediante presentazioni fatte dagli studenti durante i corsi, durante il TPV e attraverso la partecipazione diretta all'ideazione e all'esecuzione di progetto di ricerca o ricerca-intervento oggetto di tesi. Gli studenti saranno incoraggiati ad utilizzare materiale didattico complementare ai libri di testo, in particolari articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali, in modo da stimolare una valutazione critica e autonoma nel giudizio.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Per i laureati e le laureate del CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale l'acquisizione di abilità comunicative è elemento fondamentale e qualificante, dato che la professione è caratterizzata da costanti contatti con operatori sanitari operanti in enti pubblici e privati; inoltre, deve poter affrontare situazioni in cui deve relazionare sul proprio lavoro o su interventi e risultati di ricerche condotti in collaborazione con altri. Tali abilità comunicative devono essere calibrate tenendo conto della particolare occasione e dello specifico uditorio, permettere una trasmissione dei contenuti chiara e comprensibile, ed utilizzare, qualora necessario, un linguaggio scientifico specialistico appropriato alla tematica dibattuta. Il laureato e la laureata

dovranno essere padroni delle proprie capacità verbali e non verbali, e saper utilizzare apposite modalità tecniche di presentazione, comprese quelle informatiche multimediali, per la comunicazione in vivo o a distanza. Tali capacità saranno trasmesse agli allievi attraverso diversi strumenti: relazioni su tematiche psicologiche che prevedono descrizione, analisi e commento di articoli scientifici da presentare in occasione delle prove di verifica, conoscenze e competenze informatiche insegnate nei relativi corsi, elaborazioni tabellari e grafiche dei dati nei corsi che contemplano aspetti statistici e metodologici. Il raggiungimento di tali competenze comunicative sarà verificato attraverso gli esami di profitto, nelle attività seminariali e nella presentazione dell'elaborato finale. Gli studenti del CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale acquisiranno abilità comunicative generali e specifiche tramite la partecipazione diretta alla didattica frontale, la partecipazione a seminari scientifici e a laboratori. Questo consentirà l'acquisizione di adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione in contesti complessi di interazione con colleghi della stessa e di altre discipline sanitarie, con i pazienti e con i caregiver. L'abilità comunicativa sarà verificata a lezione, nelle prove di esame, durante i laboratori, durante il TPV e nella discussione e presentazione della tesi di laurea.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

L'acquisizione di capacità di apprendimento ha un ruolo fondamentale e insostituibile sia per lo svolgimento della professione che per proseguire ed approfondire in modo autonomo la propria formazione durante tutto il percorso di carriera. Per sviluppare tale capacità i docenti, durante il corso, forniranno indicazioni, suggerimenti e feedback sulle modalità di apprendimento e di studio e operano un monitoraggio costante. L'acquisizione di queste conoscenze verrà associata alla capacità di utilizzare strumenti informatici e linguistici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio della psicologia e all'aggiornamento professionale. Indipendentemente dal corso, i docenti saranno disponibili, insieme ai tutor, all'ascolto di eventuali problemi di studio che ostacolano lo studente nella sua carriera. L'acquisizione delle capacità di apprendimento verrà verificata attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente, sotto la guida di un docente, per la preparazione dell'elaborato finale. Tali capacità verranno sviluppate e rafforzate durante tutto il percorso di studi, grazie ai feedback che spontaneamente arrivano allo studente dal contesto di apprendimento (esami e discussioni e interazioni durante le attività formali) e dal contesto di attività pratica nei laboratori e durante il TPV. La capacità di apprendimento verrà valutata durante gli esami di profitto, nella valutazione di TPV, e nell'elaborato di tesi finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il corso di laurea magistrale in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale, è ad accesso programmato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264. Gli organi accademici competenti stabiliranno, di anno in anno, il numero di studenti ammissibili, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali disponibili per il funzionamento del corso. Potranno accedere al corso, previo superamento del test di ingresso, tutti i laureati, nell'ambito della classe L-24 o di altre classi di laurea, purché in possesso di una laurea conseguita secondo l'ordinamento ante D.M. 509/99 o 270/04 o altro titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Costituiscono requisiti curriculari per l'accesso al corso l'aver conseguito almeno 88 CFU distribuiti nei settori scientifico-disciplinari (SSD): M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08. In particolare:

- a) almeno 24 CFU devono essere conseguiti nei SSD M-PSI/01-02-03;
- b) almeno 12 CFU in totale nei SSD M-PSI/07-08;
- c) almeno 6 CFU nel SSD M-PSI/04.

I candidati dovranno, inoltre, possedere la conoscenza della lingua inglese ad un livello equivalente a B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e verificato come indicato nel Regolamento didattico.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per poter accedere all'esame finale, gli studenti del CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale devono aver conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale). Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, l'esame finale è comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV, svolta in modalità orale, è finalizzata all'accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il TPV, nonché della capacità del candidato di riflettere criticamente, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere all'esame finale di discussione della tesi di laurea. La prova finale consisterà nella presentazione e discussione pubblica di un elaborato di tesi di laurea magistrale di fronte ad una Commissione nominata dal CdLM. La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Psicologo. La tesi, realizzata a cura del candidato sotto la supervisione di un docente del CdLM, presenterà, sotto forma di resoconto scientifico originale, una ricerca empirica realizzata con un impegno personale del candidato commisurato ai 15 CFU attribuitigli, e comprovierà le competenze teoriche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studio.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale (classe LM-51) risponde alla necessità di formare psicologi con competenze specializzate nelle neuroscienze cognitive e affettive. Questi professionisti saranno in grado di gestire interventi di prevenzione, diagnosi e riabilitazione neuropsicologica per i disturbi cognitivi che possono manifestarsi nel corso della vita (sviluppo, età adulta e invecchiamento normale e patologico). Il corso forma inoltre psicologi competitivi nel campo della ricerca in neuropsicologia sperimentale, in linea con le continue innovazioni tecnologiche e scientifiche del settore.

Il CdLM in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale si distingue chiaramente dal Corso di Laurea Magistrale in Psicologia in Sanità già attivo nell'Ateneo. Mentre il corso in Psicologia in Sanità prepara psicologi con una formazione, focalizzata sulla gestione del benessere psicologico e sugli interventi clinici in contesti sanitari, il CdLM in Neuropsicologia Clinica e Sperimentale punta a formare neuropsicologi con competenze avanzate e specifiche nel settore.

Il neuropsicologo si occupa in particolare della valutazione e del trattamento dei disturbi cognitivi e comportamentali associati a diverse patologie acute o croniche (esempio neurologiche, vascolari ecc), integrando conoscenze neuroscientifiche per comprendere e intervenire su disfunzioni del cervello. Il laureato/a in Psicologia in Sanità, invece, offre supporto psicologico e terapeutico in contesti più ampi, affrontando problematiche di salute mentale senza una specifica attenzione ai disturbi neurocognitivi o ai correlati cerebrali.

In sintesi, mentre lo psicologo in sanità ha un approccio clinico più ampio e generalista, il neuropsicologo si specializza nell'analisi e nel trattamento dei deficit cognitivi e comportamentali, sfruttando strumenti neuropsicologici e neuroscientifici per interventi mirati.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Psicologo esperto in Neuropsicologia clinica e sperimentale</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b></p> <p>I professionisti formati al CdLM in Neuropsicologia clinica e sperimentale potranno esercitare, sia come dipendenti che come consulenti, svariate funzioni caratterizzanti e di elevata responsabilità quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- colloquio psicologico clinico, valutazione psicodiagnostica, valutazione neuropsicologica (sia di primo che di secondo livello), screening cognitivo-comportamentale, assessment comportamentale e funzionale, diagnosi differenziale, valutazione specifica dei disturbi dell'apprendimento e di bisogni educativi speciali, scoring degli assessment effettuati, stesura della relazione clinica e di eventuali certificazioni dello stato psico-cognitivo e comportamentale, e colloquio psicologico di restituzione</li> <li>- studio, progettazione ed implementazione di protocolli e tecniche di assessment e riabilitazione cognitiva, sia tradizionali che attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, con particolare riferimento agli sviluppi della telemedicina per ampliare le potenzialità di valutazione e trattamento sia in presenza che a distanza</li> <li>- sostegno psicologico e psico-educazione del contesto familiare per un trattamento completo ed integrato delle patologie e dei disturbi rilevati</li> <li>- studio, progettazione e realizzazione di progetti di ricerca inerenti alle tematiche dei disturbi cognitivi e comportamentali nell'intero ciclo di vita, con particolare riguardo all'interdisciplinarietà con discipline sia affini che complementari sia di ambito psicologico che di ambito medico</li> <li>- studio, progettazione ed implementazione di campagne di informazione, attività di prevenzione inerenti alle tematiche dei disturbi cognitivi e comportamentali nell'intero ciclo di vita</li> <li>- specificità dell'assessment e della stesura della relazione peritale in ambito neuropsicologico forense.</li> </ul> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <p>I laureati in Neuropsicologia clinica e sperimentale acquisiranno un insieme di competenze teoriche, pratiche e trasversali, utili per operare in vari contesti professionali, tra cui ambienti clinici, ospedali, centri di riabilitazione, laboratori di ricerca e ambiti accademici. Le competenze includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di condurre valutazioni neuropsicologiche per individuare e diagnosticare disturbi cognitivi e comportamentali, con l'obiettivo di definire un quadro clinico dettagliato dei pazienti affetti da disturbi neurologici e neuropsichiatrici.</li> <li>- Abilità nel progettare e implementare piani riabilitativi individualizzati e basati su evidenze scientifiche, focalizzati sui disturbi neuropsicologici rilevati. Questo include la capacità di monitorare e adattare gli interventi in base alla risposta del paziente.</li> <li>- Capacità di condurre colloqui clinici con pazienti e caregiver per raccogliere informazioni utili alla diagnosi e alla riabilitazione, supportando al contempo l'elaborazione emotiva dei pazienti e delle loro famiglie.</li> <li>- Capacità di sviluppare, gestire e partecipare a progetti di ricerca scientifica nel campo della neuropsicologia, redigere articoli scientifici, presentare contributi in conferenze e congressi, e condurre revisioni critiche della letteratura scientifica.</li> <li>- Abilità di applicare strumenti statistici per l'analisi dei dati raccolti durante la pratica clinica e la ricerca, al fine di interpretare correttamente i risultati e contribuire allo sviluppo di nuove conoscenze scientifiche.</li> </ul> <p>Queste competenze permetteranno ai laureati di assumere ruoli specialistici nel campo della neuropsicologia clinica e sperimentale, con particolare attenzione all'assessment, alla riabilitazione e alla ricerca.</p> <p><b>Competenze trasversali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di problem solving: abilità nel riconoscere problemi complessi, formulare ipotesi e trovare soluzioni efficaci in contesti clinici o di ricerca.</li> <li>- Capacità comunicative: competenze nell'esprimere in modo chiaro e comprensibile informazioni complesse, sia nel dialogo con pazienti e caregiver, sia nella presentazione di risultati scientifici a colleghi o in conferenze.</li> <li>- Lavoro in team interdisciplinare: capacità di collaborare efficacemente con altri professionisti (medici, psicologi, terapisti) in contesti clinici o di ricerca, condividendo conoscenze e competenze per raggiungere obiettivi comuni.</li> <li>- Gestione emotiva: capacità di gestire le situazioni di stress emotivo, che possono derivare dal lavoro con pazienti affetti da gravi disturbi neuropsicologici e capacità di comprendere e rispondere in modo appropriato alle emozioni e ai bisogni dei pazienti e dei loro familiari, creando un ambiente di supporto e fiducia.</li> <li>- Pensiero critico e riflessivo: abilità di valutare criticamente i dati e le informazioni a disposizione, mettendo in discussione modelli e metodologie per migliorare continuamente la propria pratica professionale.</li> <li>- Competenze digitali: abilità nell'utilizzo di strumenti tecnologici e software specifici per la valutazione neuropsicologica, l'analisi dei dati e la gestione di database clinici o di ricerca.</li> </ul> <p>Queste competenze trasversali arricchiscono il profilo del laureato, rendendolo versatile e in grado di affrontare con successo le diverse sfide del lavoro in ambito neuropsicologico e scientifico.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Neuropsicologia clinica e sperimentale potranno inserirsi in vari ambiti professionali sia nel settore pubblico che privato. Grazie alle competenze acquisite, potranno lavorare in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture ospedaliere: come, ad esempio, nei reparti di neurologia, geriatria, psichiatria e neuropsichiatria infantile, partecipando alla valutazione e alla riabilitazione di pazienti con disturbi cognitivi e comportamentali.</li> <li>- Centri per disturbi cognitivi e demenze: occupandosi della diagnosi e trattamento di pazienti affetti da malattie neurodegenerative come Alzheimer e altre forme di demenza.</li> <li>- Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA): in cui forniranno supporto diagnostico e riabilitativo ai pazienti con disturbi neuropsicologici legati all'età avanzata.</li> <li>- Ambulatori e studi privati: come neuropsicologi, dove potranno svolgere attività di valutazione e riabilitazione neuropsicologica, consulenze e supporto psicologico a pazienti con problematiche cognitive e comportamentali.</li> <li>- Cooperative sociali e strutture territoriali: partecipando a progetti di assistenza e riabilitazione neuropsicologica rivolti a diverse fasce della popolazione, inclusi bambini con disturbi neuropsichiatrici e dell'apprendimento e adulti con lesioni cerebrali acquisite.</li> </ul> <p>Inoltre, i laureati potranno intraprendere attività di ricerca in ambito neuropsicologico, sia di base che applicata, come borsisti o collaboratori presso enti di ricerca, università, ospedali e istituti di ricerca scientifica.</p> <p>Infine, avranno la possibilità di accedere a percorsi di formazione avanzata, quali corsi di perfezionamento, master di II livello, scuole di specializzazione in neuropsicologia, psicoterapia, o altri settori affini, oltre a dottorati di ricerca, ampliando ulteriormente le proprie prospettive professionali e accademiche.</p>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1.)</li> </ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	34	34	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

48 - 48

#### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	20	20	12

**Totale Attività Affini**

20 - 20

#### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	

**Totale Altre Attività**

52 - 52

#### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>120 - 120</b>

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 13/01/2025